

[304] POSA LINOLEUM / LINOLEUM ACUSTICO

Prima di procedere alla posa del pavimento, si consiglia di esaminarlo per individuare eventuali difetti estetici. In caso di anomalie, si raccomanda al cliente di informare GERFLOR e di non iniziare la posa senza esplicito consenso della società stessa.

INFORMAZIONI GENERALI

La posa richiede una specializzazione da parte dell'azienda che deve conoscere molto bene le particolarità del prodotto e i requisiti per la posa. Si tratta essenzialmente di variazioni dimensionali dovute all'umidità relativa dell'atmosfera cui è soggetto il linoleum quando non è incollato in maniera perfetta. Inoltre, la rigidità del prodotto richiede ottime competenze tecniche per tagliare i rotoli e per le rifiniture.

NOTA 1: durante il processo di maturazione, nella camera di essiccazione, si forma un velo naturale riconoscibile dalla colorazione giallognola, che spesso viene erroneamente interpretato come una decolorazione. Questo velo svanisce col tempo grazie all'esposizione alla luce.

1. SUPPORTI CONTEMPLATI

Supporti ammissibili per la posa del LINOLEUM, LINOLEUM Acoustic e AcousticPlus:

- Supporti contemplati nei lavori nuovi.
I supporti nuovi ammessi sono quelli conformi alla normativa UNI 15515:2014, compresi i pavimenti riscaldanti e i massetti fluidi a base di solfato di calcio e cemento.
- Supporti contemplati nei lavori di ristrutturazione.
I supporti esistenti sono ammessi se conformi alla normativa UNI 15515:2014; in caso contrario provvedere al loro riattamento

2. MATERIALI

Con Nota Tecnica: Uni Walton, Linodur, Marmorette, Colorette, Granette e Linoleum AcousticPlus. Possono esistere differenze di larghezza (tolleranze) tra i rotoli.

3. REQUISITI ESSENZIALI PER LA POSA

■ 3.1 - STOCCAGGIO DEI MATERIALI

È necessario prendere delle precauzioni per la movimentazione dei rotoli, in modo da evitare di farli cadere quando vengono scaricati.

I materiali destinati alla realizzazione dei pavimenti in linoleum incollati devono essere stoccati, nelle 48 ore che precedono la posa, all'interno di locali chiusi, aerati e protetti, al riparo dall'umidità e da fonti di calore intense, in condizioni ambientali identiche a quelle specificate qui di seguito e su un supporto asciutto.

Dovranno essere posizionati in verticale. I rotoli saranno tagliati con un giorno o due di anticipo, stoccati in piedi e in seguito srotolati a terra su un supporto asciutto. I rotoli rimossi dall'imballaggio e stoccati senza che siano stati srotolati a terra non devono essere esposti alla luce diretta del sole, altrimenti

è possibile che spunti il tipico velo di maturazione sul primo giro del rotolo*.

**Velo naturale, riconoscibile per il colorito giallognolo, che si forma nella camera di essiccazione durante la fase di maturazione del linoleum e che spesso è erroneamente scambiato per una decolorazione. Questo velo svanisce col tempo grazie all'esposizione alla luce.*

■ 3.2 - CONDIZIONI DI TEMPERATURA E DI IGROMETRIA

La temperatura minima necessaria per effettuare la posa è di +10 °C per il supporto e di +15 °C per la temperatura ambiente. L'igrometria ambiente non deve superare il 75% per l'intera durata del cantiere.

Quest'ultima e la temperatura del supporto devono essere tali da non generare condensa a livello del supporto (punto di rugiada). Tutte le condizioni sopra descritte devono permanere per 3 giorni prima e setti giorni dopo la posa.

4. 4. SROTOLAMENTO DEL MATERIALE (almeno 24 ore prima dell'incollaggio del materiale)

Ogni rotolo di linoleum presenta un'etichetta con i dati tecnici: lunghezza, spessore, larghezza e numero di rotolo.

Al momento della posa è opportuno rispettare l'ordine dei numeri di rotolo per evitare differenze di colore. Non utilizzare rotoli di lotti diversi in uno stesso locale. I rotoli saranno posati a partire da una disposizione precisa, orientandoli verso la principale fonte di luce.

I rotoli saranno posati tutti nella stessa direzione.

I rotoli saranno aggiustati tramite taglio con un tagliatrice specifico per linoleum (entrambi i bordi laterali per 1.5-2 cm) per eliminare la larghezza di striscia rovinata. Si consiglia di effettuare questa operazione al momento del taglio, per evitare di doverlo fare durante la fase di incollaggio. I bordi dei rotoli verranno poi saldati tra loro.

Possono anche essere posizionati bordo a bordo, senza saldatura, (con un intervallo ≤ 1 mm) purché sussistano tutte le condizioni qui di seguito elencate:

- a) Temperatura del supporto ≥ 10 °C
- b) Assenza di danni a livello dei margini
- c) Rotoli contigui che si allineano perfettamente e senza sforzo.



[304] POSA LINOLEUM / LINOLEUM ACUSTICO

ATTENZIONE

- L'estremità del rivestimento che si trova vicino al tubo di cartone dovrà essere posizionata lungo i muri.
- Lasciare almeno 10 cm sui muri che verranno poi tagliati per scarto.
- In caso di giunto di testa, i rotoli devono essere almeno di 5 m.
- Cimare i bordi dei teli prima dell'incollaggio con l'aiuto di un taglia-bordi o linocut.

■ 4.1 - RETTIFICA DEI MARGINI

I pavimenti LINOLEUM su schiuma vengono rettificati con una taglierina.

Per ottenere la realizzazione di giunti perfetti è obbligatorio effettuare l'intaglio dei margini tramite tracciatura con truschino (da 1 a 2 cm).

La tracciatura con truschino avviene con un tagliabordi o un cutter per linoleum.

Questo taglio netto permette di ottenere una buona rettifica a livello dei margini.

5. INCOLLAGGIO

■ 5.1 - PER UNI-WALTON, LINODUR, MARMORETTE, COLORETTE, GRANETTE, FARE RIFERIMENTO ALLA NOTA TECNICA CHE MENZIONA LE COLLE DA LINOLEUM RACCOMANDATE.

- L'incollaggio deve avvenire entro 24 ore dallo srotolamento dei rotoli.
- Ripiegare metà dei rotoli su loro stessi.
- Procedere a un semplice incollaggio utilizzando una colla adatta al linoleum e applicandola con la spatola dentata (tipo B1 norma TKB) nella misura di 350-400 gr/m².

NOTA: controllare regolarmente l'usura delle lame utilizzate e sostituirle ogni qualvolta necessario per mantenere il consumo di colla raccomandato.

- Evitare di creare rigonfiamenti nel momento in cui i rotoli vengono applicati sulla colla.
- Pulire le macchie di colla (fresca) e gli attrezzi con dell'acqua o con un altro prodotto detergente raccomandato dal produttore della colla.

IMPORTANTE:

Rispettare scrupolosamente le disposizioni del produttore della colla.

Applicare il materiale sulla colla fresca.

Se si applica il rivestimento su una colla non umida, si otterrà un trasferimento scadente della colla sul rovescio del materiale (incollaggio non adeguato).

■ 5.2 - PER MARMORETTE ACOUSTICPLUS, FARE RIFERIMENTO ALLA NOTA TECNICA CHE MENZIONA LE COLLE ACRILICHE RACCOMANDATE

- L'incollaggio deve avvenire entro 24 ore dallo srotolamento dei rotoli.
- Ripiegare metà dei rotoli su loro stessi.
- Procedere a un semplice incollaggio utilizzando una colla ACRILICA e applicandola con la spatola dentata (tipo A2 norma TKB) nella misura di 300-350 gr/m².

NOTA: controllare regolarmente l'usura delle lame utilizzate e sostituirle ogni qualvolta necessario per mantenere il consumo di colla raccomandato.

- Evitare di creare rigonfiamenti nel momento in cui i rotoli vengono applicati sulla colla.
- Pulire le macchie di colla (fresca) e gli attrezzi con dell'acqua o con un altro prodotto detergente raccomandato dal produttore della colla.

IMPORTANTE:

Rispettare scrupolosamente le disposizioni del produttore della colla.

- Rispettare il tempo di attesa della colla, variabile a seconda della temperatura ambiente, della porosità del supporto e della quantità di colla.
- Tempo di attesa della colla insufficiente: formazione di bolle.
- Tempo di attesa della colla superato: trasferimento scadente della colla sul materiale.
- Riprendere l'incollaggio facendo attenzione a non sovrapporre due strati di colla.

■ 5.3 - PER IL LINOLEUM ACUSTICO

PROMEMORIA: Il sottofondo KORKMENT, che sarà posato prima del rotolo, deve avere uno spessore inferiore o uguale a quello del LINOLEUM scelto. Posare e incollare il sottofondo tramite semplice incollaggio con una colla acrilica per PVC.

L'applicazione sarà realizzata mediante semplice incollaggio con spatola dentata (tipo A2 norma TKB) nella misura di 300-350 gr/m².

Incollare il Linoleum con una colla adatta applicandola con una spatola dentata tipo B1 norma TKB nella misura di 350-400 gr/m².

NOTA: Controllare regolarmente l'usura delle lame utilizzate e sostituirle ogni qualvolta necessario per mantenere il consumo di colla raccomandato.

- Evitare di creare rigonfiamenti nel momento in cui i rotoli vengono applicati sulla colla
- Pulire le macchie di colla (fresca) e gli attrezzi con dell'acqua o con un altro prodotto detergente raccomandato dal produttore della colla.

IMPORTANTE:

Rispettare scrupolosamente le disposizioni del produttore della colla.

Applicare il materiale sulla colla fresca. Se si applica il rivestimento su una colla non umida, si otterrà un trasferimento scadente della colla sul rovescio del materiale (incollaggio non adeguato).

■ 5.4 - IN CASO DI BARRA DI ASCIUGATURA

Ogni rotolo standard di Linoleum comporta una barra di asciugatura dovuta al passaggio nella camera di essiccazione. È bene trattare in maniera specifica questa barra di asciugatura nel seguente modo:

- Tracciare sul supporto e in corrispondenza del retro del rivestimento due linee da una parte e dall'altra della barra, distanziate da 0,80 a 1 ml, delineando una zona sulla quale sarà realizzato un doppio incollaggio con colla neoprenica in fase acquosa.

6. PAREGGIAMENTO

Il LINOLEUM può essere tagliato in due modi diversi.

- Tramite tracciatura con truschino dopo aver incollato una buona parte del rotolo.
- A mano libera aiutandosi con un cannello ad aria calda, dopo incollaggio e spianatura.

■ 6.1 - PAREGGIAMENTO DELLE LUNGHEZZE DEI ROTOLI LUNGO I MURI MEDIANTE TRACCIATURA CON TRUSCHINO

Posizionare il materiale sul penultimo rotolo facendo attenzione ad allinearne bene.

La o le estremità del rotolo devono risalire sul muro.

Con un truschino grande dotato di punta, tracciare il profilo del muro sul rivestimento.

Con un cutter dotato di lama a uncino, effettuare il ritaglio del Linoleum inclinando la lama verso l'interno del rotolo da posare.

Riposizionare il rotolo lungo il muro.



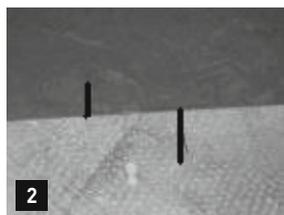
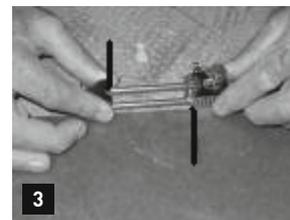
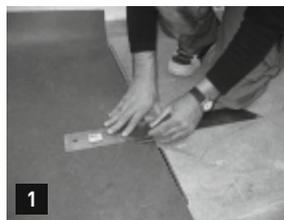
[304] POSA LINOLEUM / LINOLEUM ACUSTICO

6.2 - PAREGGIAMENTO DELLE LARGHEZZE DEI ROTOLI MEDIANTE TRACCIATURA CON TRUSCHINO

In caso di grandi lunghezze di rotoli, dopo l'incollaggio, il Linoleum si ritira di diversi millimetri nel senso della lunghezza.

Per evitare che questo ritiro sia visibile sullo zoccolo, occorre procedere nel seguente modo:

- Interrompere l'incollaggio del supporto su una linea tracciata a 1,50 m dal bordo dello zoccolo (perpendicolarmente al rotolo).
- Incollare e spianare il rotolo fino a questa linea.
- Tracciare una tacca di riferimento allineata sul rivestimento e sul supporto (foto 1).
- Far passare sotto la parte non incollata del Linoleum un'anima in cartone di Linoleum posizionandola parallelamente alla linea precedentemente tracciata in modo da liberare l'estremità del rotolo (foto 2).
- Regolare il truschino tra i due segni di riferimento (foto 3).
- Eseguire la tracciatura con truschino e tagliare l'estremità come per l'operazione descritta in precedenza (foto 4).
- Rimuovere l'anima in cartone, incollare, applicare e spianare con un rullo l'estremità del rotolo.
- Ripetere questa operazione per ogni estremità facendo attenzione a non rompere il Linoleum nelle varie manipolazioni.



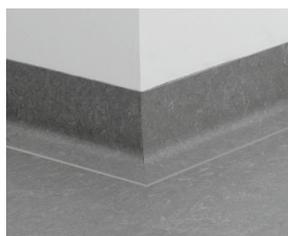
6.3 - RITAGLIO ALLA BASE DEGLI STIPITI DELLE PORTE

Utilizzare il riscaldatore termico per ammorbidire il Linoleum e facilitarne il ritaglio.

7. TRATTAMENTO DEI BORDI

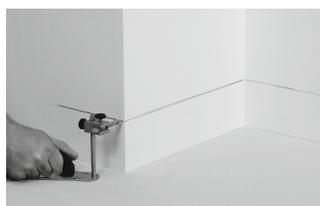
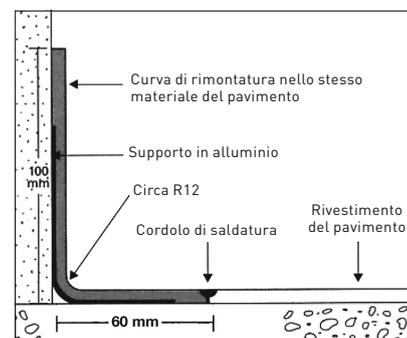
In assenza di altre istruzioni o disposizioni, l'impermeabilità sui bordi si ottiene attraverso uno dei seguenti metodi:

- **Saldatura sul rivestimento di uno zoccolo o di angoli preformati venduti dal produttore del rivestimento, o di strisce di rivestimento** precedentemente tagliate e allineate; in tutti i casi le suddette parti devono essere dapprima incollate sul muro (colla neoprenica in fase acquosa o acrilica).
 - **Calafataggio con sigillante poliuretano a base di polimeri MS** o acrilico, dopo aver rimosso la polvere dalla scanalatura formata dal bordo del rivestimento a circa 3 mm dalla parete verticale.
 - **Rialzo su zoccolo del rivestimento linoleum SOLO per il LINOLEUM COMPACT su profilo di appoggio di 38 mm.**
- Occorre eseguire il calafataggio con sigillante anche sul perimetro delle penetrazioni (tubi, pali) e sui giunti della soglia verso i locali non trattati con il linoleum.
- **Rialzo su zoccolo con zoccolo HSLA.**



Altezza dello zoccolo: 10 cm
Larghezza dello zoccolo: 6 cm
Lunghezza: 250 cm
Confezione: formati da 2,5 m

10060 Linoleum



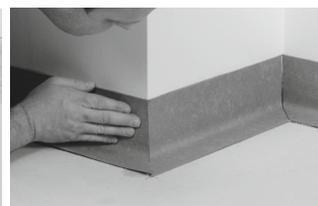
Segnare con una linea l'altezza del rivestimento contro il muro...



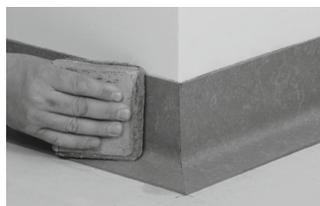
... e sul pavimento.



Applicare la colla sul pavimento e contro il muro fino alla linea.



Applicare gli zoccoli HSLA. Premere bene.



Strofinare premendo con forza.



Tagliare il rivestimento che sarà posato sopra lo zoccolo



Lavoro terminato.

[304] POSA LINOLEUM / LINOLEUM ACUSTICO

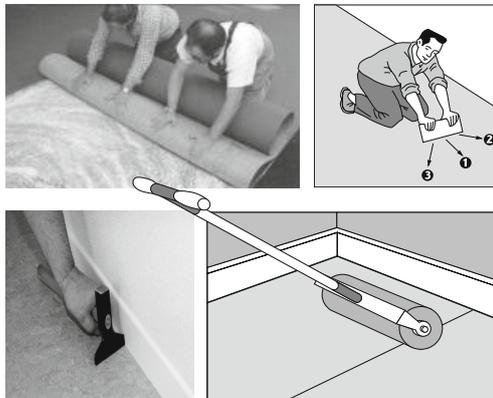
8. 8. SPIANATURA

- Evitare di creare rigonfiamenti nel momento in cui i rotoli vengono applicati sulla colla.
- Lavorare le estremità dei rotoli con movimenti di rotolamento avanti e indietro per ammorbidire il materiale al momento dell'applicazione sulla colla, evitando così che si rompa.

La spianatura si effettua in 2 tempi:

- Spianatura manuale al momento del posizionamento utilizzando uno spessore in sughero.
- Spianare con l'apposito attrezzo lungo i muri per garantire il pareggiamento del perimetro.
- Spianare accuratamente l'intera superficie con un rullo (pesante, circo 80 Kg) per pareggiare le irregolarità dello strato di colla e garantire il corretto trasferimento della stessa sul retro del pavimento.

Se necessario, mantenere schiacciate (ad esempio con piccoli sacchi di sabbia) le zone in cui non si è ottenuta una buona aderenza.



9. 9. SALDATURA A CALDO (12 ore dopo)

La saldatura a caldo (più precisamente la termosaldatura, dal momento che il cordolo di saldatura è diverso) deve essere effettuata nel seguente modo:

■ 9.1 - CIANFRINATURA

La cianfrinatura permette di aprire e regolarizzare il giunto, nonché di eliminare eventuali tracce di colla che possono diminuire la qualità della saldatura.

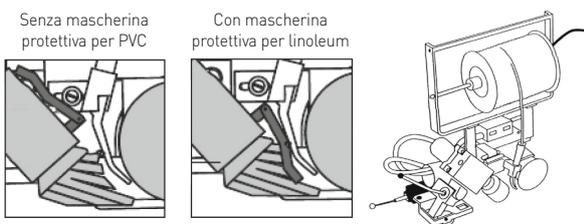
Due modalità di cianfrinatura:

- manuale, con attrezzo idoneo (triangolo, riga)
- meccanica, con una smussatrice elettrica dotata di fresa da 3,3 a 3,5 mm di larghezza.

Cianfrinare il linoleum fino alla tela di iuta.

■ 9.2 - SALDATURA CON IL CARRELLO AUTOMATICO

Viene eseguito con un carrello LEISTER di tipo UNIVERSAL o UNIFLOOR, dotato di cannello ad aria calda con controllo elettronico e ugello multiuscite a becco, previsto a tale scopo. Temperatura: da 350° a 450°

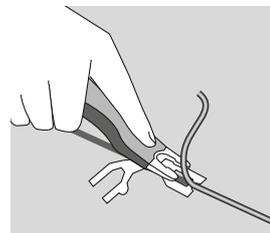


Senza mascherina protettiva per PVC
Con mascherina protettiva per linoleum

Codice degli ugelli:
JANSER : 225 860 040
LEISTER : 105 407

■ 9.3 - PAREGGIAMENTO

Questa operazione deve essere realizzata in una sola volta dopo il raffreddamento del cordolo con un livellatore del tipo Mozart.



10. PULIZIA A FINE CANTIERE

Al termine della posa, procedere a una prima pulizia con un detergente ridisperdibile (pH < 9).

Consultare le istruzioni per la pulizia e la manutenzione del Linoleum.

IMPORTANTE: tempi di messa in servizio:

- Per un traffico pedonale di normale entità, attendere almeno 48 ore dal completamento dei lavori.
- Per la collocazione di mobili e carichi su ruote, occorre attendere 72 ore.

11. MESSA IN SERVIZIO - CIRCOLAZIONE

Per un traffico pedonale di normale entità, 48 ore dopo. Posizionamento dei mobili, 72 ore dopo la posa.

12. MOBILI

Verificare che i piedini di sedie, tavoli, ruote, ecc., siano adatti ai pavimenti flessibili (PVC, Linoleum).

- Consigliamo dei piedini piatti, senza decorazioni e con una superficie di contatto totale sul pavimento (non conici).
- Evitare l'utilizzo di piedini in gomma.
- Verificare che le sedie per ufficio siano dotate di ruote tipo W conformi EN 12529.

Nel caso di un pavimento riscaldante, prima di riavviare il riscaldamento, attendere 7 giorni dalla posa del pavimento.



13. EVENTUALI RIPARAZIONI

In caso di riparazione localizzata su piccole zone, non sarà possibile ottenere la stessa tinta. Si consiglia di effettuare riparazioni su zone estese al fine di ottenere un effetto estetico migliore.